



Una foto e tante storie

Antonietta Di Pietro
Georgetown ILCC October 2015



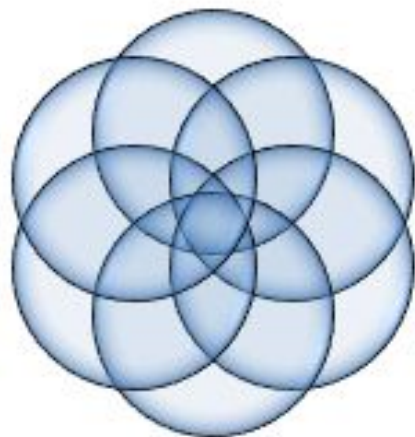
**Global
Challenges**

**Beauty and
Aesthetics**

**Science and
Technology**

**Families and
Communities**

**Contemporary
Life**



**Personal and
Public
Identities**

Students

- *do not clearly and coherently present their own viewpoint together with a persuasive argument and substantive examples.*
- *do not integrate content from sources to support a thesis.*
- *do not cite sources or elaborate on the pertinence of the evidence being marshaled in support of an argument.*
- *wrote lengthy summaries of the sources without effectively using the information in support of their own viewpoint.*
- *do not address all sources while offering their own perspective.*







Lunch atop a Skyscraper. Corbis Images, 1932.

Tema: Famiglia e società

Chi sono? Che tipo di relazione hanno? Cosa fanno nella vita?

Mantra: Rispondi-Descrivi / Cita-Elabora

Rispondi

Descrivi o cita dal testo

Elabora (spiega in che modo la descrizione--o citazione--giustifica la tua risposta)



Chi sono? Che tipo di relazione hanno? Cosa fanno nella vita?

Sono due uomini che parlano o discutono, non sono giovani, possono essere amici, o forse sono fratelli e sembrano operai.

Sono vicini e si guardano; hanno cappelli sporchi o macchiati e camicie chiare. L'uomo a sinistra sembra più vecchio e sembra che porti una tuta da lavoro. Penso che parlino del loro lavoro, si stanno mettendo d'accordo per fare qualcosa di importante forse, perché sembrano pensierosi mentre parlano...

In gruppo, rispondete a questa domanda usando il *mantra* [Rispondi](#) [Descrivi o cita](#) [Elabora](#)

Questa scena sembra essere priva di tensione. Cosa ce lo fa capire?



Lunch atop a Skyscraper. Corbis Images, 1932.

Tema: Famiglia e società



Questa scena sembra essere priva di tensione. Cosa ce lo fa capire?

Gli uomini si guardano, le braccia e le mani sono rilassate e anche il viso e' rilassato. L'uomo a destra fa quasi un sorriso. Poi, sono seduti e reggono un oggetto, forse una scatola di cose da mangiare insieme.

Lavoro individuale → rispondete usando il [Rispondi](#) [Descrivi o cita](#) [Elabora](#)

Pausa pranzo in cima a un grattacielo (1932): che cosa rende speciale questa fotografia?





Pausa pranzo in cima a un grattacielo (1932): che cosa rende speciale questa fotografia?

E' strano vedere persone che mangiano tranquille sospese nel vuoto. Non hanno paura, perche' ridono, fumano, parlano e mangiano. Hanno sempre lavorato cosi' e sono abituate a muoversi nel vuoto senza cadere. Forse non sanno fare un altro lavoro e per loro e' tutto normale.



Rispondi Descrivi o cita Elabora



Cosa sta guardando l'uomo a destra della foto?

Sta guardando il filo o la corda che si vede nella foto, o un altro lavoratore. E' triste e serio, non sta con gli altri. E' solo, forse pensa alla sua famiglia o ai suoi problemi.

RIVELAZIONI

La foto del «pranzo nel cielo»? E' «posata»

Il celebre scatto degli undici operai che mangiano in cima al Rockefeller fu organizzato a scopo promozionale



Per ottant'anni la foto di quegli undici operai in pausa pranzo seduti su una trave sospesa a 800 piedi d'altezza sopra New York è stata l'emblema di un'epoca, il poster di un'America che iniziava a

risvegliarsi dal crollo del '29 per ergersi a pilastro del mondo, rappresentato dai 70 piani di quel grattacielo, l'RCA Building (ora conosciuto come GE Building), destinato a diventare il simbolo del Rockefeller Center.

Location, Facebook, Print, Email, -A, A+

Commenti dei lettori 18

8 68

G+1 Tweet

OGGI IN **esteri** >

Ucraina, a Donetsk i manifestanti filo-riconquistano

La foto del «pranzo nel cielo»? E' «posata»

Il celebre scatto degli undici operai che mangiano in cima al Rockefeller fu organizzato a scopo promozionale



Per ottant'anni la foto di quegli undici operai in pausa pranzo seduti su una trave sospesa a 800 piedi d'altezza sopra New York è stata l'emblema di un'epoca, il poster di un'America che iniziava a risvegliarsi dal crollo del '29 per

ergersi a pilastro del mondo, rappresentato dai 70 piani di quel grattacielo, l'RCA Building (oggi conosciuto come GE Building), destinato a diventare il cuore pulsante del Rockefeller Center.

«UNA TROVATA PUBBLICITARIA» - Ma otto decenni esatti dopo (l'immagine è stata scattata il 20 settembre 1932), la verità che emerge [dagli archivi della Corbis Images](#), proprietaria dei diritti di "Lunch Atop a Skyscraper" (per l'esattezza i diritti furono inizialmente ceduti all'agenzia Bettman Archive di proprietà di Otto Bettman, poi acquistata da Corbis nel 1995), è un tantino diversa da quella storicamente strombazzata: perché a dar retta all'archivista della società, Ken Johnston, e [all'Independent](#), «la foto fu solo una trovata pubblicitaria per sponsorizzare il Rockefeller Center e anche se quelli immortalati sono dei veri operai, in realtà l'evento venne organizzato dalla stessa agenzia, che spedì alcuni fotografi ad immortalare lo scatto poi entrato nella storia».

IL MISTERO DEL FOTOGRAFO - Insomma, la foto forse più famosa e di certo la più venduta dei 20 milioni di scatti della Corbis sarebbe un tarocco costruito a tavolino per celebrare «il più grande office building mai costruito a New York», come



OGGI IN esteri >

Ucraina, a Donetsk i manifestanti filorussi riconquistano il palazzo del governo

recita la didascalia originale e ricorda oggi Johnston. E c'è il sospetto che altrettanto fasulla sia la meno celebrata [«Men Asleep on a Girder»](#), scattata lo stesso giorno del "Lunch" e che ritrae gli stessi operai apparentemente addormentati su una trave del grattacielo sospesa nel vuoto. Ma anche l'identità del fotografo che immortalò l'iconica scena (e pure la seconda con gli operai dormienti) sarebbe ora un mistero, perché se per anni si è creduto che fosse opera di Charles Ebbets (anche grazie alle prove portate dal figlio della presenza del padre sul luogo dello scatto), ora si scopre che in realtà i fotografi erano più di uno, quindi anche la stessa Corbis ha il dubbio su chi dei presenti abbia davvero fatto clic.

CHI ERANO DAVVERO? - Quanto invece agli undici operai della foto, dodici anni fa l'agenzia assunse degli investigatori privati e mise persino degli annunci sul giornale per cercare di trovarli, ma l'impresa si rivelò più ardua del previsto perché «per molti di loro avevamo più nomi e per altri nessuno ed alla fine ci convinchemmo che fosse un mistero impossibile da risolvere», conclude Johnston. Alla fine, però, e grazie anche alle testimonianze dei familiari, qualcuno sarebbe stato identificato: i due all'estrema sinistra e all'estrema destra sarebbero infatti Matty O'Shaughnessy e Patrick (Sonny) Glynn (immigrati irlandesi entrambi originari di Galway), mentre il quarto da destra si chiamerebbe Francis Michael Rafferty (alla sua destra ha l'amico Stretch Donahue) e il quarto da sinistra John Charles Cook (è il solo nativo americano del gruppo). E proprio le loro storie sono diventate argomento del documentario "Lon sa Speir" (titolo gaelico per "Lunch in the Sky") diretto dal regista irlandese Eamonn O Cualain e presentato [al Galway Film Fleadh](#) lo scorso luglio.

Simona Marchetti

20 settembre 2012 (modifica il 21 settembre 2012)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

al Rockefeller fu organizzato a scopo pro



Per ottant'anni la foto di quegli undici operai in pausa pranzo seduti su una trave sospesa a 800 piedi d'altezza sopra New York è stata l'emblema di un'epoca, il poster di un'America che iniziava a

risvegliarsi dal crollo del '29 per ergersi a pilastro del mondo, rappresentato dai 70 piani di quel grattacielo, l'RCA Building (oggi conosciuto come GE Building), destinato a diventare il cuore pulsante del Rockefeller Center.

«UNA TROVATA PUBBLICITARIA» - Ma otto decenni esatti dopo (l'immagine è stata scattata il 20 settembre 1932), la verità che emerge [dagli archivi della Corbis Images](#), proprietaria dei diritti di "Lunch Atop a Skyscraper" (per l'esattezza i diritti furono inizialmente ceduti all'agenzia Bettman Archive di proprietà di Otto Bettman, poi acquistata da Corbis nel 1995), è un tantino diversa da quella storicamente strombazzata: perché a dar retta all'archivista della società, Ken Johnston, e [all'Independent](#), «la foto fu solo una trovata pubblicitaria per sponsorizzare il Rockefeller Center e anche se quelli immortalati sono dei veri operai, in realtà l'evento venne organizzato dalla stessa agenzia, che spedì alcuni fotografi ad immortalare lo scatto poi entrato nella storia».

Cosa si dice nell'articolo a proposito di New York e dell'America degli anni Trenta?

Si dice che la costruzione del grattacielo RCA a New York indicava che l'America stava uscendo da un periodo di crisi per diventare il "pilastro del mondo, rappresentato dai 70 piani di quel grattacielo". Costruire un edificio così alto, infatti, era una sfida lanciata al mondo.

al Rockefeller fu organizzato a scopo pro



Per ottant'anni la foto di quegli undici operai in pausa pranzo seduti su una trave sospesa a 800 piedi d'altezza sopra New York è stata l'emblema di un'epoca, il poster di un'America che iniziava a

risvegliarsi dal crollo del '29 per ergersi a pilastro del mondo, rappresentato dai 70 piani di quel grattacielo, l'RCA Building (oggi conosciuto come GE Building), destinato a diventare il cuore pulsante del Rockefeller Center.

«**UNA TROVATA PUBBLICITARIA**» - Ma otto decenni esatti dopo (l'immagine è stata scattata il 20 settembre 1932), la verità che emerge [dagli archivi della Corbis Images](#), proprietaria dei diritti di "Lunch Atop a Skyscraper" (per l'esattezza i diritti furono inizialmente ceduti all'agenzia Bettman Archive di proprietà di Otto Bettman, poi acquistata da Corbis nel 1995), è un tantino diversa da quella storicamente strombazzata: perché a dar retta all'archivista della società, Ken Johnston, e [all'*Independent*](#), «la foto fu solo una trovata pubblicitaria per sponsorizzare il Rockefeller Center e anche se quelli immortalati sono dei veri operai, in realtà l'evento venne organizzato dalla stessa agenzia, che spedì alcuni fotografi ad immortalare lo scatto poi entrato nella storia».

Cosa scrive la giornalista a proposito di *Lunch atop a Skyscraper*?

Rispondi

Descrivi o cita

Elabora

recita la didascalia originale e gli Johnston. E c'è il sospetto che altrettanto fasulla sia la meno celebrata «[Men Asleep on a Girder](#)», scattata lo stesso giorno del “Lunch” e che ritrae gli stessi operai apparentemente addormentati su una trave del grattacielo sospesa nel vuoto. Ma anche l'identità del fotografo che immortalò l'iconica scena (e pure la seconda con gli operai dormienti) sarebbe ora un mistero, perché se per anni si è creduto che fosse opera di Charles Ebbets (anche grazie alle prove portate dal figlio della presenza del padre sul luogo dello scatto), ora si scopre che in realtà i fotografi erano più di uno, quindi anche la stessa Corbis ha il dubbio su chi dei presenti abbia davvero fatto clic.

CHI ERANO DAVVERO? - Quanto invece agli undici operai della foto, dodici anni fa l'agenzia assunse degli investigatori privati e mise persino degli annunci sul giornale per cercare di trovarli, ma l'impresa si rivelò più ardua del previsto perché «per molti di loro avevamo più nomi e per altri nessuno ed alla fine ci convincemmo che fosse un mistero impossibile da risolvere», conclude Johnston. Alla fine, però, e grazie anche alle testimonianze dei familiari, qualcuno sarebbe stato identificato: i due all'estrema sinistra e all'estrema destra sarebbero infatti Matty O'Shaughnessy e Patrick (Sonny) Glynn (immigrati irlandesi entrambi originari di Galway), mentre il quarto da destra si chiamerebbe Francis Michael Rafferty (alla sua destra ha l'amico Stretch Donahue) e il quarto da sinistra John Charles Cook (è il solo nativo americano del gruppo). E proprio le loro storie sono diventate argomento del documentario “Lon sa Speir” (titolo gaelico per “Lunch in the Sky”) diretto dal regista irlandese Eamonn O Cualain e presentato [al Galway Film Fleadh](#) lo scorso luglio.

Simona Marchetti

20 settembre 2012 (modifica il 21 settembre 2012)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chi era il fotografo?

Rispondi

Descrivi o cita

Elabora

recita la didascalia originale e ricorda oggi Johniston. E c'è il sospetto che altrettanto fasulla sia la meno celebrata «[Men Asleep on a Girder](#)», scattata lo stesso giorno del “Lunch” e che ritrae gli stessi operai apparentemente addormentati su una trave del grattacielo sospesa nel vuoto. Ma anche l'identità del fotografo che immortalò l'iconica scena (e pure la seconda con gli operai dormienti) sarebbe ora un mistero, perché se per anni si è creduto che fosse opera di Charles Ebbets (anche grazie alle prove portate dal figlio della presenza del padre sul luogo dello scatto), ora si scopre che in realtà i fotografi erano più di uno, quindi anche la stessa Corbis ha il dubbio su chi dei presenti abbia davvero fatto clic.

CHI ERANO DAVVERO? - Quanto invece agli undici operai della foto, dodici anni fa l'agenzia assunse degli investigatori privati e mise persino degli annunci sul giornale per cercare di trovarli, ma l'impresa si rivelò più ardua del previsto perché «per molti di loro avevamo più nomi e per altri nessuno ed alla fine ci convinchemmo che fosse un mistero impossibile da risolvere», conclude Johnston. Alla fine, però, e grazie anche alle testimonianze dei familiari, qualcuno sarebbe stato identificato: i due all'estrema sinistra e all'estrema destra sarebbero infatti Matty O'Shaughnessy e Patrick (Sonny) Glynn (immigrati irlandesi entrambi originari di Galway), mentre il quarto da destra si chiamerebbe Francis Michael Rafferty (alla sua destra ha l'amico Stretch Donahue) e il quarto da sinistra John Charles Cook (è il solo nativo americano del gruppo). E proprio le loro storie sono diventate argomento del documentario “Lon sa Speir” (titolo gaelico per “Lunch in the Sky” diretto dal regista irlandese Eamonn O Cualain e presentato [al Galway Film Fleadh](#) lo scorso luglio).

Simona Marchetti

20 settembre 2012 (modifica il 21 settembre 2012)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chi erano gli undici operai?

Rispondi

Descrivi o cita

Elabora

Stato	1930	1931	1932	1933	1934	1935
Stati Uniti	83	69	55	63	69	79
Gran Bretagna	94	86	89	95	105	114
Francia		99	85	74	83	79
Germania	86	72	59	68	83	96
Austria		91	78	66	68	75
Italia		93	84	77	83	85
Svezia		102	97	89	93	111
Cecoslovacchia		91	64	60	67	70
Ungheria		87	82	88	99	107
Romania			105	82	101	126
Bulgaria		104	107	103	98	103
U.R.S.S.			183			

Indice della produzione industriale dopo la crisi del 1929 La tabella riporta gli indici della produzione industriale negli anni immediatamente seguenti la crisi del 1929 ponendo come riferimento a 100 il valore nel 1929. (http://www.spmib.it/crisi_del_1929.htm)

Cosa mostra la tabella ?

Rispondi Cita Elabora



Traccia:

Lunch atop a Skyscraper è ancora il simbolo dell'immigrazione, dell'aspirazione e della determinazione-- o è diventato quello di un cinico sfruttamento a fini commerciali? Esponi (ed elabora!) il tuo punto di vista.